



L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 6** Traguardi attesi in uscita
- 7** Insegnamenti e quadri orario
- 9** Curricolo di Istituto
- 17** %(sottosezione0315.label)
- 17** %(sottosezione0316.label)
- 17** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 23** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 28** Attività previste in relazione al PNSD
- 30** Valutazione degli apprendimenti
- 35** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Aspetti generali

L'OFFERTA FORMATIVA, I PRINCIPI DEL NOSTRO CURRICOLO

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) rappresenta il documento fondamentale per l'individuazione dell'identità culturale e progettuale di una scuola.

Esso ha lo scopo di delineare e comunicare all'esterno la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa dell'Istituto in linea con le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione.

In linea con quanto richiesto dalla normativa vigente, il presente documento contiene la programmazione triennale per il potenziamento di saperi e competenze degli alunni (L. n. 107 del 13 luglio 2015) che frequentano l'Istituto DECROLY.

Attraverso il P.T.O.F. , ogni istituto ha la possibilità di sviluppare percorsi formativi individualizzati e personalizzati che rispondono ai bisogni reali del contesto socio-economico e culturale del territorio di appartenenza, al fine di promuovere un apprendimento:

- attivo perché fondato sul " fare consapevole e costruttivo", collaborativo perché chi apprende si trova all'interno che costruisce conoscenza con il contributo di tutti.
- riflessivo poiché l'alunno "impara ad imparare", diventando progressivamente consapevole dei percorsi e delle strategie utilizzate.

Condividendo il proprio P.T.O.F. la scuola intende:

- descrivere la struttura e l'organizzazione scolastica.
- presentare i progetti, le attività e i servizi disponibili.
- documentare interventi di sostegno, recupero e inclusione di alunni con Bisogni Educativi Speciali(B.E.S.).



- condividere azioni di continuità, orientamento e potenziamento fondati su personalizzazione e valorizzazione dei singoli alunni.
- illustrare le modalità e i criteri di valutazione concepiti con oggettività e trasparenza.
- condividere azioni di continuità, orientamento e potenziamento fondati su personalizzazione e valorizzazione dei singoli alunni.
- illustrare le modalità e i criteri di valutazione concepiti con oggettività e trasparenza.

UN STRUMENTO ATTO A SOSTENERE LA NOSTRA PROGRAMMAZIONE

La condivisione consente la creazione di un rapporto costruttivo e collaborativo con le famiglie e con tutte le strutture educative presenti sul territorio, nella consapevolezza che ciò contribuisca alla formazione dell'alunno come cittadino consapevole in grado di superare le sfide che la società globale pone.

In particolar la collaborazione e la cooperazione con le famiglie rappresentano principi fondamentali per la realizzazione di un'offerta capace di ottenere un successo formativo adeguato alle esigenze della nostra platea. Crediamo fondamentale condividere gli intenti educativi rivolti ai ragazzi, le metodologie, gli interventi didattici e la cura che cerchiamo di offrire agli stessi, specie in un momento storico come quello che stiamo vivendo, rappresentato da crisi economica, sociale ma soprattutto di valori.

Ed è per questo che la nostra offerta mira ad offrire il più alto livello di sostegno alla genitorialità, nell'intento di creare un ponte scuola-famiglia capace di sostenere i ragazzi nel loro percorso scolastico, educativo e formativo.

MATERIE DI INSEGNAMENTO:

ITALIANO

MATEMATICA

STORIA-GEOGRAFIA-SCIENZE



INFORMATICA

LINGUA INGLESE

MUSICA

ED. CIVICA

ARTE E IMMAGINE

SC. MOTORIE



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

O.DECROLY

CE1E031003

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

O.DECROLY

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: O.DECROLY CE1E031003 (ISTITUTO PRINCIPALE)

24 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 25 ORE

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Approfondimento

LINEE GENERALI DI INSEGNAMENTO E ORARIO

25 Ore settimanali

La scuola è dotata di spazi interni ed esterni tali da consentire, in totale sicurezza, il corretto svolgimento della didattica.

- Didattica Ordinaria: La Didattica Ordinaria verrà progettata e programmata a classe intera con



diversificazione di spazi e tempi per evitare l'assembramento degli alunni in un numero di ore oltre il consentito in luoghi troppo angusti per rispettare in maniera corretta distanziamento e norme igieniche.

L'intero ciclo prevede una struttura organizzativa centrata su moduli operativi che tengono conto di numero 3 aree fondamentali come qui di seguito descritte:

- Area della Ricerca e dell'Espressione Culturale - Storia, Geografia, Religione
- Area Matematico - Scientifica: Matematica, Scienze, Ed. Fisica
- Area Comunicativo - Linguistica: Italiano, Inglese, Arte e Musica
- Didattica Laboratoriale: Momento relativo ad attività svolte con la metodologia del Laboratorio, in nome e nel principio dell' "imparare facendo". Questo tipo di didattica avrà un incremento in termini di ore e di organizzazione di spazi, per poter diversificare ancor di più la didattica, per seguire al meglio la prevenzione.



Curricolo di Istituto

O.DECROLY

SCUOLA PRIMARIA

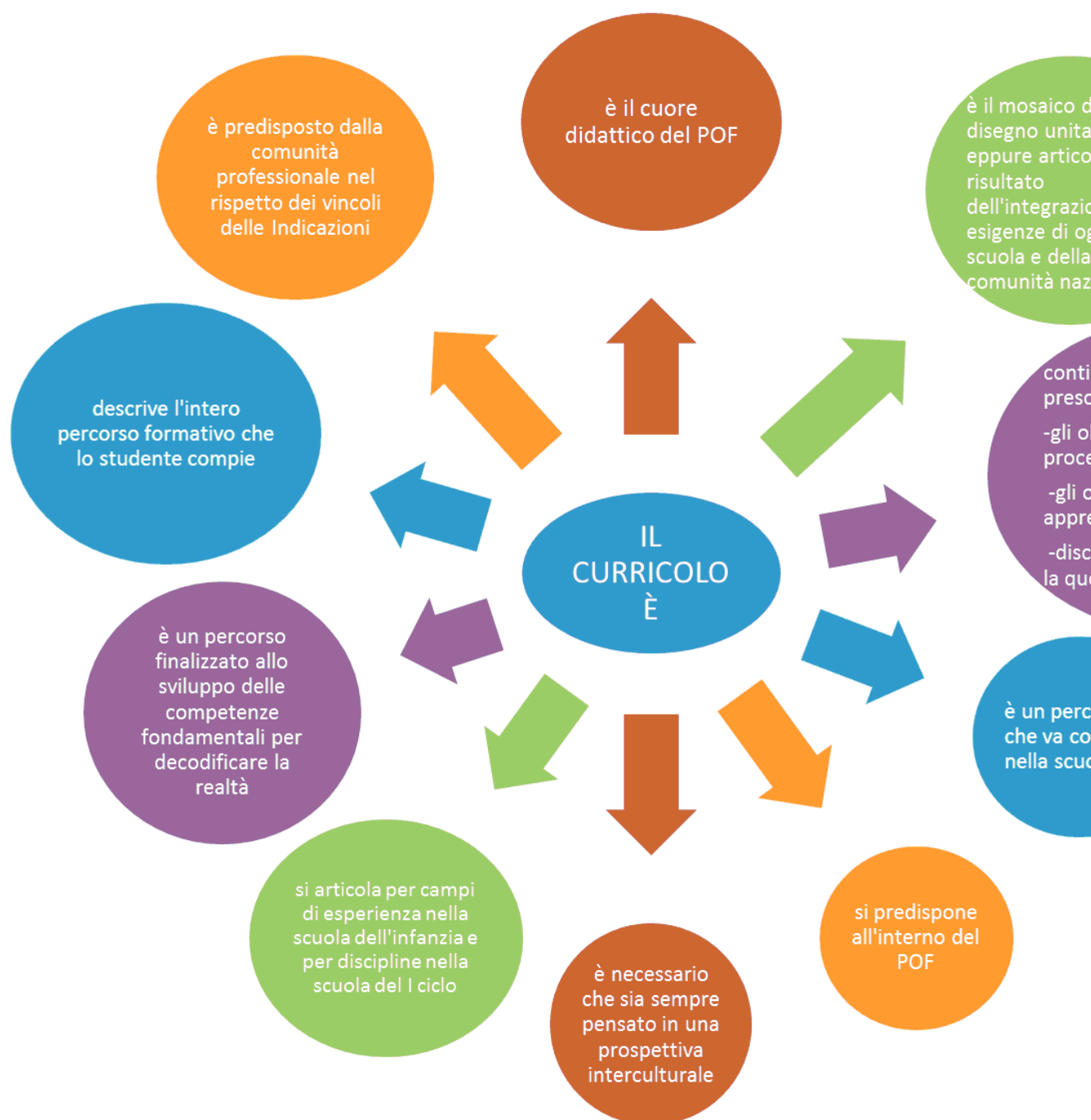
Approfondimento

IL CURRICOLO DELLA SCUOLA

Nell'Istituto si realizza e si condivide un percorso curricolare intenzionale e programmato, aperto a verifiche costanti e a riflessioni, fondato sui principi a cui si ispira il progetto educativo.

Particolare attenzione viene posta all'educazione affettiva: si valorizzano situazioni di vita scolastica che favoriscono il dispiegarsi della vita emotiva dell'alunno, al fine di guidarlo nel processo di riconoscimento e verbalizzazione dei propri stati d'animo.

Vengono inoltre sollecitate situazioni di partecipazione democratica, di reciproca comprensione e di solidarietà attiva, così da sostenere lo sviluppo dell'identità sociale, nell'ottica di un percorso di crescita globale dell'alunno sia come persona sia come cittadino.



Nella Scuola dell'Infanzia il percorso didattico, ispirandosi alle Indicazioni nazionali, si articola nei campi di esperienza con la mediazione delle opportune unità di apprendimento programmate dai docenti che mirano a trasformare gli obiettivi specifici di apprendimento nelle competenze di ciascun allievo.



Gli obiettivi specifici di apprendimento relativi ai diversi campi di esperienza obbediscono ciascuno al principio dell'ologramma: l'uno richiama sempre l'altro e non sono mai rinchiusi su sé stessi, bensì aperti a un continuo reciproco rimando.

- Il Sé e l'Altro
- Il corpo in movimento
- Linguaggi, creatività ed espressione
- Discorsi e parole (sulla base dell'intento di educazione all' ascolto e al parlato)
- La conoscenza del mondo

La Scuola Primaria è organizzata come un ambiente educativo di apprendimento in cui gli obiettivi specifici vengono scanditi per periodi didattici, per discipline e per educazioni.

All'inizio dell'anno scolastico viene definita la progettazione curricolare di Istituto nella quale vengono definiti i traguardi per le competenze, gli obiettivi di apprendimento, contenuti e attività, metodologie e modalità di verifica e valutazione in riferimento a ciascuna disciplina.

Il Curricolo di Istituto stabilisce gli indicatori per la valutazione da sottoporre a verifica al termine di ogni classe ed è tenuto in considerazione da ogni docente nella programmazione e nella valutazione degli alunni. L'Istituto delle DECROLY, tenendo conto delle esigenze individuali di ciascun alunno si propone di:

- Promuovere l'alfabetizzazione culturale mediante l'acquisizione di competenze personali.
- Fare acquisire un'adeguata autonomia comportamentale e di pensiero.
- Educare alla convivenza civile.

Attraverso il P.T.O.F. , ogni istituto ha la possibilità di sviluppare percorsi formativi individualizzati e personalizzati che rispondono ai bisogni reali del contesto socio-economico e culturale del territorio di appartenenza, al fine di promuovere un apprendimento:

- attivo perché fondato sul “ fare consapevole e costruttivo”.



- collaborativo perché chi apprende si trova all'interno che costruisce conoscenza con il contributo di tutti.
- riflessivo poiché l'alunno "impara ad imparare", diventando progressivamente consapevole dei percorsi e delle strategie utilizzate.

L'INTENTO DELLA CONDIVISIONE DEI CONTENUTI DEL CURRICOLO

Infatti, nello specifico dell'azione generale della nostra proposta, attraverso l'esplicazione di contenuti del Curricolo di Istituto, condividendo il proprio P.T.O.F. la scuola intende:

- descrivere la struttura e l'organizzazione scolastica.
- presentare i progetti, le attività e i servizi disponibili. documentare interventi di sostegno, recupero e inclusione di alunni con Bisogni Educativi Speciali(B.E.S.).
- condividere azioni di continuità, orientamento e potenziamento fondati su personalizzazione e valorizzazione dei singoli alunni.
- illustrare le modalità e i criteri di valutazione concepiti con oggettività e trasparenza.

La condivisione consente la creazione di un rapporto costruttivo e collaborativo con le famiglie e con tutte le strutture educative presenti sul territorio, nella consapevolezza che ciò contribuisca alla formazione dell'alunno come cittadino consapevole in grado di superare le sfide che la società globale pone.

In particolare la collaborazione e la cooperazione con le famiglie rappresentano principi fondamentali per la realizzazione di un'offerta capace di ottenere un successo formativo adeguato alle esigenze della nostra platea.

Crediamo fondamentale condividere gli intenti educativi rivolti ai ragazzi, le metodologie, gli interventi didattici e la cura che cerchiamo di offrire agli stessi, specie in un momento storico come quello che stiamo vivendo, rappresentato da crisi economica, sociale ma soprattutto di valori.

Ed è per questo che la nostra offerta mira ad offrire il più alto livello di sostegno alla genitorialità, nell'intento di creare un ponte scuola-famiglia capace di sostenere i ragazzi nel loro percorso scolastico, educativo e formativo.



AREE DISCIPLINARI E FINALITA' EDUCATIVE

• AREA LINGUISTICO- ARTISTICA- ESPRESSIVA

Ne fanno parte:

- **La Lingua italiana**, che sviluppa le competenze linguistiche in modo adeguato a favorire l'insegnamento vitale ed attivo nell'ambito sociale, ed accedere facilmente ai diversi ambiti di conoscenza e soprattutto ad acquisire uno strumento adeguato di pensiero, che permetta all'alunno un a consapevolezza della propria esperienza.
- **La Lingua Inglese**, che estende la competenza comunicativa in una dimensione europea, sviluppa la capacità di ascolto e di espressione, introduce la conoscenza di un universo culturale diverso dal proprio.
- **L'educazione all'Immagine ,l'Educazione al Suono e alla Musica**, che coltivate per la loro dimensione estetica, per la loro valenza espressiva e per la comprensione di linguaggi non verbali, educano al senso del bello.



- **Educazione Motoria** che sviluppa armonicamente la personalità dell'alunno, favorisce la partecipazione attiva, la collaborazione, i rapporti interpersonali e lo sviluppo della persona nel rapporto con la salute e con l'ambiente.

• AREA LOGICO MATEMATICA - SCIENTIFICA - TECNOLOGICA

- **La Matematica**, per l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Possedere la padronanza delle competenze aritmetico-matematiche e saper utilizzare modelli matematici di pensiero (logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte) e della conoscenza.

- **Le Competenze in campo scientifico e tecnologico**, riguardano la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale (metodo sperimentale). Tali competenze comportano la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

- **La Materia Digitale**, consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare, scambiare informazioni.

• AREA ANTROPOLOGICA

- Con lo studio della **Storia** si ancora la propria esperienza e la si inquadra in un il proprio futuro.

- La **Geografia** aiuta l'alunno a considerare la dimensione spazio risorsa, che stimola al rispetto e all'attenzione all'ambiente.

Gli studi sociali favoriscono l'acquisizione dell'identità personale e dell'appartenenza ai gruppi.

• AREA DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

- **Imparare ad Imparare**, è collegata all'apprendimento, all'abilità di perseverare, di organizzare il proprio lavoro sia a livello individuale che in gruppo anche mediante una gestione efficace del tempo



e delle informazioni; consapevolezza relativa al proprio processo di apprendimento: identificazione dei metodi e opportunità e capacità di superare gli ostacoli; assimilazione di nuove conoscenze e abilità da applicare anche in contesti diversi; motivazione e fiducia nelle proprie capacità.

- **Competenze sociali e civiche**, riguardano tutte quelle competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale. La competenza civica e in particolare la conoscenza di concetti e strutture sociopolitici (democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili) dota le persone degli strumenti per impegnarsi a una partecipazione attiva e democratica.

- **Senso di iniziativa e imprenditorialità**, significa saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. Essa include la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

- **Consapevolezza ed espressione culturale**, implicano la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.





%(sottosezione0315.label)

%(sottosezione0316.label)

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO TEATRO

Un percorso di ampliamento dell'offerta formativa attraverso l'utilizzo della metodologia laboratoriale ed espressiva dell'arte teatrale. La scuola promuove questo percorso di ampliamento dell'offerta formativa avvalendosi di competenze specifiche e vincolandosi allo scopo di sostenere l'azione didattica ed educativa attraverso l'individuazione di sfondi tematici appropriati e acquisizione di strumenti utili a rafforzare i livelli di apprendimento dei propri alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Espressione linguistica ed espressiva, artistica e relazionale, cooperative learning e valorizzazione del merito e delle attitudini personali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata



Aule

Aula generica

● PROGETTO CERAMICA

Un percorso di attività atte a sostenere le abilità manipolatorie e creative dell'alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Rafforzamento delle abilità creative e sociali degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne alla scuola

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CAMBRIDGE



Un percorso di attività inerenti allo sviluppo di competenze nella Lingua Inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo di competenze Linguistiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne alla scuola

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● PROGETTO ALIMENTAZIONE

Un contenitore di attività incentrate sulla corretta alimentazione e sulla conoscenza della



disciplina scientifica degli alimenti, della loro composizione e del valore nutritivo delle materie prime. La scuola sostiene il vivere sano e nel rispetto della natura e delle ricchezze che essa offre. La scuola inoltre sostiene un miglioramento dei comportamenti alimentari e del vivere sano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Consapevolezza del sé e delle potenzialità del vivere sano e secondo pratiche sostenibili.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne alla scuola

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MUSIC PROJECT

Una serie di attività incentrate sulla pratica musicale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Ampliamento di competenze espressive.

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne alla scuola

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● DECROLY PER IL FUTURO DEL MONDO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

I Principi che muovono la progettazione di questo contenitore di attività volte alla transizione ecologica sono che:

- non può esistere una società civile senza un adeguato sviluppo delle competenze ambientali;
- non ci sarà giustizia sociale senza salvaguardia dell'ambiente;
- non è solo l'uomo il centro del mondo;
- un futuro da salvaguardare per chi verrà dopo di noi;

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

La scuola pone in essere una progettazione corposa di attività volte allo sviluppo della competenza ambientale.

Nel prossimo triennio, saranno organizzate:

- attività curricolari ed extra-curricolari mediante forme di didattica tradizionale, innovativa e laboratoriale;
- uscite guidate in sedi opportune e nelle quali il tema viene affrontato ed esplicitato affinché gli alunni possano comprendere a pieno l'importanza della sfida green;



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- discussioni e sfondi tematici;
- collaborazione con enti esterni ed esperti del settore;
- coinvolgimento e cooperazione con famiglie, territorio e agenzie educative nell'intento di incidere in maniera positiva nel contesto di riferimento per rafforzare l'idea che la tematica sia davvero promotrice e sviluppi benefici a breve, medio e lungo termine.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

**Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale**

PTOF 2022 - 2025

- Bandi 440_97 per le scuole
- Fondi PON
- Fondi POR



Attività previste in relazione al PNSD

Macroarea 1.

Strumenti

Attività

Titolo attività: · Ambienti per la didattica digitale integrata

DECROLY

STRUMENTI

DIGITALI

SPAZI E AMBIENTI

PER

L'APPRENDIMENTO

Descrizione sintetica attività

Destinatari

Risultati attesi

Un contenitore di attività volte a fornire strumenti utili allo svolgimento di attività digitali e potenziamento delle capacità di utilizzo dello strumento tecnologico.



Macroarea 1.
Strumenti

Attività



La scuola intende insistere in maniera significativa nel percorso di apprendimento futuro delle generazioni, fornendo loro un rafforzamento e uno sviluppo di competenze che sostengano l'uso dello strumento, sia nell'orientamento mediante lo stesso in ambito di ricerca di informazioni e conoscenze e saperi, ma soprattutto nell'ambito della comunicazione e della partecipazione alla vita sociale, perché per essere cittadini di questa società moderna, c'è bisogno di padroneggiare gli strumenti che ci consentono di partecipare in maniera attiva.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

O.DECROLY - CE1E031003

Criteri di valutazione comuni

Attraverso la valutazione, la scuola porta lo studente a verificare l'efficacia del proprio percorso formativo.

La valutazione consente allo studente e al docente di verificare in itinere il livello delle conoscenze e delle competenze acquisite e al docente di formulare un giudizio descrittivo e globale che rispecchi il raggiungimento degli obiettivi.

La valutazione consente allo studente di verificare l'efficacia del proprio impegno e il livello raggiunto nella propria preparazione e all'insegnante di verificare e rimodulare la propria attività.

La valutazione periodica terrà conto della situazione individuale di ogni alunno, valutato sia rispetto al livello di partenza sia rispetto al contesto dell'intera classe; del raggiungimento degli obiettivi minimi relativi ad ogni Unità Didattica.

Per la valutazione finale ci si avvarrà di tutte le misurazioni fatte nel corso dell'anno scolastico e si considererà anche il grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali prefissati.

La valutazione terrà conto dei seguenti aspetti:

- conoscenza degli argomenti
- capacità di analisi
- capacità di mettere in relazione fenomeni diversi
- conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse discipline
- capacità critica

Oltre alla valutazione delle prove, i docenti terranno conto anche dei seguenti parametri di riferimento: attenzione, impegno, partecipazione al dialogo educativo, ritmo di lavoro, puntualità nelle consegne, rispetto degli impegni presi e delle regole di gruppo e in generale del livello di autonomia raggiunto dal singolo nello svolgimento delle consegne e nella gestione del proprio



comportamento.

I riferimenti di giudizio, come da nuova circolare ministeriale 172 del 4 Dicembre 2020, la scuola adotta 4 livelli di giudizio:

- AVANZATO
- INTERMEDIO
- BASE
- IN VIA DI ACQUISIZIONE

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile già espresso nella vision (formazione dell'uomo e del cittadino responsabile) e nella mission (successo formativo di tutti e di ciascuno ponendo al centro dell'azione educativa la persona e il suo progetto di vita) del nostro istituto.

La trasversalità e la contitolarità di questa disciplina, previste dalla Legge 92 del 20 Agosto 2019, richiama la necessità che la Scuola intervenga nella "formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità".

La griglia di valutazione dei criteri relativi al suddetto insegnamento, constano di 3 macro aree:

COSTITUZIONE (Cittadinanza attiva-democratica-civile)
SVILUPPO SOSTENIBILE
CITTADINANZA DIGITALE.

Per la COSTITUZIONE si richiede:

- Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto della diversità, di confronto responsabile e di dialogo.
- Prendere consapevolezza che i principi di solidarietà e uguaglianza sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile.
- Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.
- Instaurare dialoghi costruttivi, esporre le proprie idee, ascoltare le ragioni degli altri.
- Riconoscere e apprezzare le diverse identità culturali in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco e assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e



comunitaria.

- Sviluppare il senso di appartenenza all'identità nazionale.

Per LO SVILUPPO SOSTENIBILE:

- Esplorare gli ambienti circostanti e comprenderne le caratteristiche e le situazioni di rischio al fine di comportarsi all'interno di essi in maniera rispettosa ed adeguata.
- Attivare autonomamente e consapevolmente, nelle diverse situazioni di vita quotidiana, semplici comportamenti volti alla cura della propria persona.
- Comprendere le diverse forme di utilizzo e di riciclo dei diversi materiali e la necessità di ampliare la gamma dei cibi assunti, come educazione al gusto e superamento di abitudini, eventuali stereotipi ed evitare sprechi.
- Esplorare il territorio, la storia, le origini, i punti di aggregazione, simboli e monumenti più importanti e comprenderne le caratteristiche al fine di comportarsi all'interno di essi in maniera rispettosa ed adeguata.
- Comprendere e riconoscere le diverse forme di pericolo negli ambienti naturali.
- Assumere comportamenti specifici e adeguati di fronte a situazioni rischio.
- Attivare autonomamente e consapevolmente, nelle diverse situazioni di vita quotidiana, semplici comportamenti volti alla cura della propria persona e degli ambienti in cui si vive o si opera per gran parte della giornata.
- Comprendere le diverse forme di utilizzo e di riciclo dei diversi materiali.
- Conoscere il valore della produzione e distribuzione del cibo come bene di tutti gli esseri viventi e non come privilegio.

Per LA CITTADINANZA DIGITALE:

- Conoscere la rete e partecipare, nel rispetto delle regole e degli altri, ad incontri online e ad ambienti social con cui i bambini possono entrare in contatto e in generale a forme di acquisizione di informazioni che possono contribuire in modo determinante allo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze.
- Contrastare atti di cyberbullismo (umiliare e ferire un coetaneo incapace di difendersi).
- Saper verificare l'affidabilità delle fonti di informazione.

Criteri di valutazione del comportamento

Per ciò che riguarda la questione relativa alla valutazione del comportamento, in linea con i criteri di valutazione espressi nelle sezioni precedenti, nelle quali si evince l'esigenza da parte della scuola di formare cittadini capaci di rispettare sé stessi, gli altri, le regole e gli ambienti di appartenenza,



riteniamo opportuno incentrare la valutazione del comportamento sulle seguenti aree di criteri:

- AREA DEGLI OBIETTIVI SOCIO-COMPORTAMENTALI
- AREA DEL RISPETTO DELLE REGOLE CONDIVISE
- AREA DEL RISPETTO DEL LAVORO E DELL'APPRENDIMENTO DI GRUPPO

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria e secondaria di primo grado è stata oggetto di importanti modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015.

Alle due fonti normative predette si è aggiunta la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni alle scuole in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

A tal proposito, dalla lettura del D.L. n° 62 art. 3: "Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione (...) in tal caso l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione".

La non ammissione alla classe successiva può essere prevista nel caso sussistano contemporaneamente tutte le seguenti condizioni:

1. decisione unanime del consiglio di classe presieduto dal Dirigente o suo delegato, possibilmente in accordo con la famiglia;
2. evidente vantaggio del bambino potendo garantire un inserimento in un contesto a lui più favorevole;
3. elevato e ripetuto numero di assenze nel corso dell'anno scolastico tali da pregiudicare interventi significativi attuati dalla scuola;
4. impossibilità di predisporre e / o attuare un PDP per la mancata e / o scarsa frequenza;
5. impossibilità di predisporre un intervento d'insegnamento domiciliare per la non disponibilità della famiglia o per impossibilità oggettive;
6. livelli di apprendimento non adeguati alla classe di riferimento. La nostra Istituzione scolastica, pensata, creata e impostata come comunità educante, nella quale il fine ultimo di ogni tipo di azione



o intervento è esclusivamente il benessere dell'alunno e il miglior successo formativo possibile, relativamente allo stesso, abbraccia i criteri di un eventuale non ammissione alla classe successiva solo ed esclusivamente se essa viene intesa secondo i principi e le intenzioni che seguono.

La non ammissione, dunque, viene intesa:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- come evento da considerare negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla seconda alla terza classe primaria e dalla quinta primaria alla prima classe della secondaria primo grado);
- come evento da evitare, comunque, al termine della classe prima primaria;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rivelati produttivi.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica